



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II

SSD: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (L-FIL-LET/11)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA MODERNA (D30)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ACOCELLA SILVIA
TELEFONO:
EMAIL: silvia.acocella@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Il Corso ha carattere monografico e specialistico. Pertanto, gli studenti, provenienti da un percorso triennale in cui hanno maturato almeno 24 CFU di ambito letterario, hanno i prerequisiti necessari per la corretta collocazione storica e stilistico-formale degli autori e dei testi che vengono affrontati.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea è coerente con gli obiettivi complessivi del corso di laurea magistrale in Filologia Moderna. Più precisamente, esso si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi sulla letteratura italiana degli ultimi due secoli. I laureati dovranno possedere solide conoscenze sulla cultura letteraria italiana dal Settecento ai giorni nostri, con diretta esperienza di

testi e documenti in originale. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso che prevede lo studio specialistico di tematiche e statuti formali relativi a tale periodo della letteratura italiana, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea. Forte risalto viene dato alle competenze di analisi e interpretazione dei testi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana contemporanea. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico, attraverso un'idea di letteratura immersa in una complessa transmedialità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, cogliendo la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso *Contenitori, gusci, stanze, cassetti segreti, cornici del vuoto e incartamenti*

Presentazione:

Se studiare la letteratura è percorrere una storia delle forme, un vasto campo di analisi è offerto dai contenitori che portano già sulla loro superficie iscritto il senso. In un tempo in cui la profondità è finita in superficie (come Hofmannsthal diceva nel *Libro degli amici*, prima di Nietzsche: «Dobbiamo nascondere la profondità. Dove? In superficie»), ripercorrere i contorni delle figure e il dorso delle cose diventa una pista per toccare (a tentoni, anche, e nel buio del risveglio) alcuni archetipi narrativi e il moto pendolare delle Pathosformen.

Argomenti principali:

1. Il bisogno di conchiglia del romanzo novecentesco, il *fare la conchiglia* di Levi e Calvino e i gusci atomici di Bohr.
2. La scatola del tempo, le capsule temporali e i *quanti di romanzo*.
3. Il ri-uso: la celata di cartone di Chisciotte; portacenere e custodie di violino (Pirandello); pitagorici (Gadda); nascondigli e cassetti chiusi (Montale e Tomasi).
4. Atlanti. Da Goethe a Warburg.
5. La stanza di Gregor Samsa, le stanze della tortura pirandelliane e il condominio di Gadda.
6. La lanterna magica e il precinema.

7. La spirale aurea della pagina e la galassia a spirale barrata della via Lattea.

Obiettivi didattici essenziali del corso:

1. la conoscenza delle opere esaminate, all'interno di una più vasta storia delle forme letterarie.
2. la consapevolezza della natura di un classico, del canone e della sua struttura in continua definizione, attraverso il confronto tra le diverse prospettive critiche
3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura dei testi, riconoscendo la collocazione in un determinato genere letterario o l'eventuale effrazione rispetto a esso, scegliendo percorsi interpretativi idonei alla definizione di un proprio stile critico

MATERIALE DIDATTICO

Testi

- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, a cura di G. Mazzacurati, Torino, Einaudi, 2014.
- L. Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, in Id., *Tutti i romanzi*, a cura di G. Macchia con la collaborazione di M. Costanzo, introduzione di G. Macchia, Milano, Mondadori, «I Meridiani», 2 voll., 1990.
- E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano, «I Meridiani», 2001: da *Nuove stanze allo stile tardo di Satura*, *Diario del '71 e del '72*, *Quaderno di quattro anni*.
- G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, nuova ediz. riveduta a cura di Gioacchino Lanza Tomasi, Milano, Feltrinelli, 2013.
- C. E. Gadda *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (qualsiasi edizione commentata)
- C. Samonà, *Fratelli*, seguito da *L'esitazione*, con un saggio di F. Orlando, Palermo, Sellerio, 2025.

Questi testi, che fungeranno da stimolo per la suddivisione dei campi del percorso critico, saranno integrati da altre pagine indicate dagli studenti durante esercitazioni collettive d'analisi e di commento ed esperimenti laboratoriali.

Studi -

- S. Acocella, *Forma breve e forma lunga*, in G. Alfano, F. de Cristofaro (a cura di) *Il romanzo in Italia, Il primo Novecento*, vol. III, Roma, Carocci, 2018, ISBN 978-88-430-8523-1, pp. 137-146.
- F. Rella, *Miti e figure del moderno*, Milano, Feltrinelli, 2003.
- G. Bachelard, *La poetica dello spazio*, Bari, Dedalo, 1999.
- M. Barengi, *Poetici primati ed Exptation e ri-uso: una connessione mancante nella teoria della letteratura*, in Id., *Poetici primati. Saggio su letteratura e evoluzione*, Macerata, Quodlibet, 2020, pp. 15-130; pp.161-180.
- R. Bodei, *La vita delle cose*, Roma-Bari, Laterza, 2009.
- E. Villari (a cura di), *A. Warburg, antropologo dell'immagine*, Roma, Carocci, 2018, pp.7-41; pp.79-101; pp.123-132.

Un supporto critico per tracciare originali piste interpretative può essere offerto da:

- C. Rovelli, *Buchi bianchi. Dentro l'orizzonte*, Milano, Adelphi, 2023.

G. Didi-Huberman, *L'immagine insepolta. Aby Warburg, la memoria dei fantasmi e la storia dell'arte*, Torino, Bollati Boringhieri, 2006.

F. Orlando, *Gli oggetti desueti nelle immagini della letteratura. Rovine, reliquie, rarità, robaccia, luoghi inabitati e tesori nascosti*, Torino, Einaudi, 2015.

Il docente metterà a disposizione degli studenti i testi di difficile reperimento.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 60% delle ore totali, b) esercitazioni collettive d'analisi e di commento per il 40% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale

Altro: Con la verifica finale si registrano le capacità degli studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche

- ☒ formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione